



Giovedì 26 gennaio ore 21 al Teatro Boccaccio, l'eccellente Silvia Frasson interpreta De Amicis riscritto da Stefano Massini. La bellissima e il "nerd", una favola d'amore di fine '800 che sembra scritta ai giorni nostri. Va in scena giovedì 26 gennaio alle ore 21 al Multisala Teatro Boccaccio, "Amore e ginnastica", opera del 1892 di Edmondo De Amicis, adattata per la scena da Stefano Massini, sul tragicomico, tormentato ma infine riuscito amore tra la bellissima e atletica Maria Pedani, insegnante di ginnastica, e il giovane impacciato ex-seminarista Simone Celzani, segretario della stessa scuola nella Torino di fine '800.

Lui sfigato, lei bellissima, i vicini pettegoli e l'amore distante oltre un secolo ma così tanto simile ai giorni nostri. Una storia d'amore in un condominio torinese fra inquilini, uscì socchiusi, sporte della spesa, zitelle curiose e rampe di scale da percorrere in tutta fretta. Riuscirà il nostro timido e impacciato eroe, tra tumulti di cuore e maldestre dichiarazioni d'amore, a strappare un sorriso, un buffetto, un saluto, alla sua amata che corre via noncurante delle sue attenzioni? La tragicomica passione del giovane impacciato ex-seminarista Celzani per la spavalda e moderna insegnante di ginnastica Maria Pedani rivela, a chi non lo conoscesse, il De Amicis che non ti aspetti, con l'ironia, la malizia e il senso del grottesco che non si era potuto permettere in "Cuore".

In scena la pièce è affidata al monologo a più voci di Silvia Frasson: energica, vitale, un'amazzone che dotata di gestualità ed espressività fuori dal comune che domina la ribalta per oltre un'ora, colorando con la sua tavolozza di voce e gestualità l'affresco di questa varia umanità di fine Ottocento, non molto diversa, nei sentimenti veri, da quella di oggi.

Un lavoro mirabile grazie anche all'adattamento teatrale di Stefano Massini – forse il più importante e noto drammaturgo vivente, che con la sua Lehman Trilogy ha vinto nel 2015 il Premio Ubu ed è stato insignito anche del Premio Letterario Boccaccio – alle musiche originali eseguite dal vivo da Tommaso Ferrini e al disegno luci di Carolina Agostini. Lo spettacolo è una produzione de "Il Teatro delle Donne". Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Tommaso Ferrini, disegno luci di Carolina Agostini.

Ingresso, posti numerati, 22 euro, ridotto per i soci Unicoop Firenze o clienti ChiantiMutua, 20 euro, ridotto per gli under 35 e gli ultra 65enni, 18 euro, riduzione speciale per gli studenti di ogni ordine e grado (purchè residenti a Certaldo) 12 euro. Prevendita 2, 00 euro.

Info: Multisala Boccaccio
Via del Castello 2,
50052 Certaldo (Firenze)
tel. 0571 664778
info@multisalaboccaccio.it
www.multisalaboccaccio.it